

PROCEDURA SELETTIVA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER IL RECLUTAMENTO DI N. 1 RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO IN *TENURE TRACK* "RTT", MEDIANTE STIPULA DI CONTRATTO DI LAVORO SUBORDINATO, AI SENSI DELL'ART. 24, CO. 3, DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2010, N. 240

PROFILO RICHIESTO S.S.D.MED-02/B Patologia Clinica

DIPARTIMENTO DI Medicina Clinica e Sperimentale

PRESSO L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MESSINA

VERBALE N. 1

(Riunione Preliminare)

L'anno 2026 il giorno 22 del mese di aprile alle ore 11:00 si riunisce al completo, per via telematica, ognuno nella propria sede universitaria, come previsto dall'art. 10 comma 11 del Regolamento d'Ateneo, la Commissione giudicatrice, della valutazione comparativa in epigrafe, nominata con D.R. n. 453_2026, prot. n. 26102 del 24 febbraio 2026, pubblicato sul sito internet dell'Università di Messina, per predeterminare i criteri di massima per la procedura in oggetto.

Sono presenti i sottoelencati commissari:

Prof. Ferlazzo Guido - Università di Genova

Prof. Genovese Tiziana - Università di Messina

Prof. Pucillo Carlo Ennio Michele - Università di Udine

I commissari, in apertura di seduta, dichiarano di non trovarsi tra di loro in rapporto di parentela o affinità fino al quarto grado incluso e che non sussiste alcuna situazione di incompatibilità tra essi ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e del D.Lgs. 1172/1948, con gli altri membri della Commissione.

La Commissione procede immediatamente alla nomina del Presidente nella persona del Prof. Pucillo e del Segretario verbalizzante nella persona del Prof.ssa Genovese.

La Commissione prende visione del D.R. n. 2839/20, prot. n. 154987 del 12 novembre 2025, il cui avviso è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4^a serie speciale - n. 93 del 28 novembre 2025, con il quale è stata indetta la procedura di valutazione comparativa in oggetto, nonché degli atti normativi e del Regolamento di Ateneo per i ricercatori a tempo determinato che disciplinano la valutazione comparativa in oggetto.

I lavori della Commissione si concluderanno entro il termine massimo di 90 giorni dalla nomina.

La Commissione passa, quindi, a predeterminare i criteri di massima per la valutazione comparativa dei titoli, dei curricula e della produzione scientifica dei candidati, ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i parametri riconosciuti anche in ambito internazionale ed individuati con D.M. 25 maggio 2011 n. 243, di seguito elencati:

Valutazione dei titoli e del curriculum - art. 2 D.M. n. 243/2011

- a) dottorato di ricerca di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'Estero;
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero;
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- d) documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze;
- e) realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- f) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- g) titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- h) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- i) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- j) diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista.

La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Valutazione della produzione scientifica - art. 3 D.M. n. 243/2011

Verranno prese in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni sopra citate. La Commissione giudicatrice effettuerà la valutazione delle pubblicazioni sopra indicate sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

Verranno valutate altresì la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La Commissione, nel valutare le pubblicazioni nell'ambito dei settori concorsuali in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale, si avvarrà anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature:

- a) numero totale delle citazioni;
- b) numero medio di citazioni per pubblicazione;
- c) "impact factor" totale;
- d) "impact factor" medio per pubblicazione;

e) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

A seguito della valutazione preliminare, la Commissione esprimerà motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, secondo criteri e parametri, riconosciuti anche in ambito internazionale, individuati con decreto ministeriale 25 maggio 2011, n. 243.

Procederà, pertanto, alla ammissione dei candidati, comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque non inferiore a sei unità, alla discussione pubblica, con la Commissione, dei titoli e della produzione scientifica.

N.B. Il motivato giudizio analitico, ai fini dell'ammissione alla discussione pubblica, dovrà tenere conto di tutti i dati curriculari indicati dai candidati (titoli, curriculum e pubblicazioni), in modo da valutarne in maniera comparativa la maturità scientifica. Dovrà riportare, inoltre, una adeguata motivazione sui dati ritenuti non attinenti.

I candidati risultano tutti ammessi alla discussione qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei. In tale ipotesi, la Commissione non effettua la valutazione preliminare ferma restando la verifica in ordine al possesso dei requisiti di ammissione dei candidati e all'insussistenza delle cause di incompatibilità.

La prova orale, volta ad accertare l'adeguata conoscenza della lingua straniera prevista, avverrà contestualmente alla discussione dei titoli e delle pubblicazioni presentate.

Per l'accertamento della conoscenza della lingua straniera, la Commissione stabilisce: *lettura e traduzione di un testo in lingua inglese relativo al SSD oggetto del bando.*

Il giudizio sulla conoscenza della lingua straniera sarà espresso secondo la seguente gradualità: insufficiente, sufficiente, discreto, buono, ottimo, eccellente.

La Commissione, a questo punto, delibera di compilare una scheda per ciascun candidato nella quale saranno riportati i punteggi da attribuire dopo la discussione sui titoli e sulle pubblicazioni.

Stabilisce, quindi, che ai titoli e alle pubblicazioni presentati dai candidati verranno riservati, come da Regolamento, i seguenti punteggi così ripartiti:

Punteggio massimo totale 100 punti, di cui:

- massimo 40/100 punti per i titoli
- massimo 60/100 punti per le pubblicazioni

TITOLI

a) dottorato di ricerca di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'Estero – **fino ad un massimo di punti 3/100** così ripartiti:

- punti 3: congruenza piena con il SSD MEDS 02/B di Patologia Clinica
- punti 1: congruenza parziale con il SSD MEDS 02/B di Patologia Clinica

b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero - **fino ad un massimo di punti 15/100** così ripartiti:

- punti 3 per ogni anno accademico di incarico come titolare di corsi del SC o affini del concorso
- punti 1 per ogni anno accademico di incarico come titolare di corsi materie non riferibili al SC del concorso

- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri – **fino ad un massimo di punti 4/100, così ripartiti:**
- punti 3 per ogni anno accademico di incarico come titolare di corsi del SC del concorso
 - punti 1 per ogni anno accademico di incarico come titolare di corsi materie non riferibili al SC del concorso
- d) documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze – **fino ad un massimo di punti 3/100** (1 punto per anno di attività)
- e) realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista – **fino ad un massimo di punti 4/100** (1 punto per progetto)
- f) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi – **fino ad un massimo di punti 4/100** (1 punto per progetto)
- g) titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista – **fino ad un massimo di punti 3/100** (3 punti per brevetto affine alle tematiche del SC)
- h) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali – **fino ad un massimo di punti 2/100, così ripartiti:**
- 0.25 punti per ogni relazione a convegno nazionale
 - 1 punto per ogni relazione a convegno internazionale
- i) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca – **fino ad un massimo di punti 1/100** (0.5 punti per premio)
- j) Diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista – **fino ad un massimo di punti 1/100_**

PUBBLICAZIONI

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza - **fino ad un massimo di punti 12/100** così ripartiti:
- research article: fino ad 1 punto per pubblicazione
 - review article: fino a 0,25 punti per pubblicazione
- b) congruenza con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate- **fino ad un massimo di punti 6/100** (0.5 punti per ogni pubblicazione congrua)
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale e sua diffusione all'interno della comunità scientifica- **fino ad un massimo di punti 24/100** sulla base dell'impact factor (IF) 2025 della rivista, come da Journal Citation Reports dell'ISI Web of Knowledge, così ripartiti:
- IF 0-3= punti 0.5
 - IF 3.1-6= punti 1.5
 - IF 6.1-9= punti 3
 - IF 9.1-12= punti 6

-IF >12= punti 12

d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione- **fino ad un massimo di punti 12/100** così ripartirti:

- primo autore, co-primo autore; ultimo autore o co-ultimo autore; “corresponding author” o “co-corresponding author”: 1 punto
- autore in posizione intermedia: 0,5 punti

e) consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali **fino ad un massimo di punti 6/100**.

I punteggi attribuiti alle 12 pubblicazioni verranno schematizzati utilizzando la tabella sottostante:

Pubblicazione n.	a) Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza	b) Congruenza con il SSD	c) Rilevanza scientifica (IF)	d) Determinazione analitica dell'apporto individuale	Punti complessivi
1					
2					
3					
4					
5					
6					
7					
8					
9					
10					
11					
12					

La Commissione a questo punto stabilisce il calendario dei lavori:

seconda riunione (valutazione preliminare dei candidati e ammissione alla discussione pubblica) il giorno 4 maggio alle ore 15:30.

terza riunione (discussione pubblica e punteggi) il giorno 26 maggio alle ore 8:30 presso il Dipartimento Chibiofaram dell'Università di Messina, viale F. Stagno d'Alcontres, 31 – 98166, Messina.

La Commissione viene sciolta alle ore 12:00 e si riconvoca per il giorno 4 maggio alle ore 15:30 per la valutazione preliminare dei candidati.

Il Segretario provvede a far pervenire i criteri stabiliti dalla Commissione al Responsabile del Procedimento, unitamente all'avviso di discussione pubblica, all'indirizzo uop.ricercatori@unime.it, affinché provveda ad assicurarne la pubblicizzazione sul sito web d'Ateneo.

Letto, approvato e sottoscritto.

LA COMMISSIONE

Prof. Carlo E.M. Pucillo (Presidente)

Prof. Guido Ferlazzo (Componente)

Prof. Tiziana Genovese (Segretario)

